

Allegato

NORME REDAZIONALI

Corsivo e tondo

Il corsivo viene usato per il nome delle riviste (es.: *BMJ, JAMA, Bollettino SIFO*) e per le parole straniere. **Quelle che sono entrate nell'uso corrente italiano rimangono tonde.**

Maiuscolo e minuscolo

Si usa preferibilmente il minuscolo eccetto per i nomi che possono creare confusione: Stato, Costituzione, Camera (e Senato per analogia), Chiesa (ma chiesa se indica l'edificio). Il maiuscolo si usa sempre all'inizio di una citazione se la frase ha senso compiuto, per le iniziali dei nomi di enti e istituzioni composti da più parole (es.: Istituto Superiore di Sanità, Agenzia Italiana del Farmaco). Per l'iniziale del nome del farmaco si usa il maiuscolo, mentre per il principio attivo si usa il minuscolo (es.: Temodal, temozolamide).

Plurale parole straniere

Le parole straniere entrate nell'uso corrente italiano non si declinano mai al plurale (es.: outcome, score, trial, partner, e-mail, eccetera).

Sigle e acronimi

Tendenzialmente le sigle sono tutte alte (AIFA, ISS, SSN). Sono tutte basse quelle che, se sciolte, sarebbero basse (ddd: dose definita giornaliera). Nella prima citazione va riportato l'acronimo deve essere sciolto cioè scritto per esteso e seguito dall'acronimo tra parentesi. Esempio: Istituto Superiore di Sanità (ISS).

Numeri

Normalmente i numeri usati per specificare una quantità numerica si scrivono in lettere se sono minori di dieci, purché non facciano parte di una serie (es.: Il gruppo di ricerca è formato da 4 farmacisti ospedalieri, 2 epidemiologi, 3 biologi e 1 tecnico di laboratorio). Si scrivono sempre in lettere se compaiono in inizio di frase (es.: Venticinque farmacisti hanno partecipato al corso sull'uso dei farmaci secondo l'ECM che si è tenuto a Padova). Con i numeri decimali usare la virgola (non il punto) come separatore (es.: 65,5%)

Nome di farmaci e principio attivo

Il nome commerciale è con l'iniziale maiuscola mentre quello del principio attivo è tutto minuscolo (es.: cetuximab, Erbitux®). Nel titolo e nel sottotitolo della notizia può essere citato solo il principio attivo del prodotto medicinale (**a meno che la notizia non riguardi proprio una singola specialità e non tutte quelle con lo stesso principio attivo**) mentre nel testo completo sia il nome commerciale sia il principio attivo.

Discorso diretto e citazioni

Se si riporta una frase compiuta, **si usano i due punti, le virgolette doppie e il maiuscolo iniziale** (es.: La dottoressa Laura Fabrizio, Presidente della SIFO, ha sottolineato: "Consapevole di queste grandi capacità che i Giovani stanno dimostrando di possedere, per la prima volta la SIFO ha voluto

dedicare loro uno specifico spazio all'interno del proprio Congresso Nazionale.”). Quando il discorso è spezzato non si usano i trattini, ma sempre le virgolette doppie (es.: “Consapevole di queste grandi capacità che i Giovani stanno dimostrando di possedere “, ha sottolineato Laura Fabrizio, Presidente della SIFO, “per la prima volta la SIFO ha voluto dedicare loro uno specifico spazio all'interno del proprio Congresso Nazionale.”

Dentro le virgolette doppie si usano le virgolette singole (apici inglesi) e dentro i doppi apici gli apici singoli (es.: “Così, nel corso della XXXI edizione, è stata realizzata la Sessione dal titolo: ‘Come e perché questa SIFO punta sui giovani’”, ha concluso il Presidente.)

Il testo del link a pagine web e documenti

Il testo del link (cioè la parte visibile) deve esprimere in modo più sintetico e preciso il contenuto della pagina che rappresenta l'obiettivo del collegamento.

Es.: Per maggiori informazioni consultare il [bando del concorso](#) (in blu il testo del link)

Se il collegamento apre un documento (di testo, un PDF, un file compresso, ecc.) **Indicare il formato e le dimensioni del documento tra parentesi, con i due punti tra l'estensione tutto maiuscolo del file e le dimensioni.**

Es.: [Nota informativa importante](#) (PDF: 55 Kb)

Riferimenti bibliografici

Secondo le norme indicate dall'Index Medicus e ratificate per la prima volta a Vancouver nel 1979 (Uniform requirements for manuscripts submitted to biomedical journals. N Engl J Med 1997; 336: 309-15), le caratteristiche più importanti dei riferimenti bibliografici da seguire sono:

- **iniziali dei nomi degli autori senza punto, inserite dopo il cognome**
- **abbreviazioni delle testate delle riviste, quando vanno abbreviate, senza punto**
- **titolo del volume o dell'articolo in tondo, mai in corsivo**
- **iniziale maiuscola solo per la prima parola del titolo del lavoro**
- **numeri di pagina senza la ripetizione delle centinaia e delle decine se queste non variano (es.:312-5 e non 312-315; 645-62 e non 645-662).**

I titoli delle riviste vanno abbreviati secondo lo stile adottato dall'Index Medicus. I manoscritti in corso di pubblicazione possono essere inclusi, purché il titolo venga seguito dalla dicitura "in stampa".

Se l'abstract o il testo completo dell'articolo è disponibile online, inserire il collegamento alla pagina web nel titolo dell'articolo oppure indicare la disponibilità (es.: **Disponibile all'indirizzo:** <http://www.bmj.com/content/342/bmj.c7086.full> – NB collegamento esterno con target “_blank”)

Esempi:

Articoli di riviste

Trelle S, Reichenbach S, Wandel S, et al. [Cardiovascular safety of non-steroidal anti-inflammatory drugs: network meta-analysis](#). BMJ 2011; 342: c7086

oppure

Trelle S, Reichenbach S, Wandel S, et al. Cardiovascular safety of non-steroidal anti-inflammatory drugs: network meta-analysis. BMJ 2011; 342: c7086. Disponibile all'indirizzo: <http://www.bmj.com/content/342/bmj.c7086.full>

Libri

Vincieri F, Cirinei C. La gestione normativa dei medicinali. Roma: Il Pensiero Scientifico Editore, 2010.

Redazione SFOweb